



CORTE DEI CONTI

DIREZIONE GENERALE GESTIONE RISORSE UMANE

SERVIZIO PER LE RELAZIONI SINDACALI ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Alle Organizzazioni sindacali

CGIL FP

UIL PA

CONFSAL-UNSA

FLP

CONFINTESA

Oggetto: Riscontro alla nota del 22 agosto 2023 “Richiesta di fruizione di ulteriori giornate di smart working a causa dell’eccezionale rialzo delle temperature”.

In riscontro alla e-mail del 22 agosto u.s., riguardante l’applicazione dell’istituto del lavoro agile, in situazioni di emergenza dovute a improvvise ondate di calore che, si rappresenta quanto segue.

Con la circolare n. 21 del 2023, “*Misure organizzative volte a garantire il risparmio energetico*”, il Segretariato generale, nel sensibilizzare tutto il personale dell’Istituto sul tema del risparmio energetico, ha fornito alcune indicazioni nel caso in cui durante il periodo estivo si presentassero situazioni di emergenza dovute a improvvise ondate di calore. In particolare, la circolare ha evidenziato che in base alle previsioni delle Autorità competenti, a seguito dei cambiamenti climatici in atto, nei mesi estivi potrebbero verificarsi disagi causati dall’innalzamento delle temperature tali da costituire un rischio per la salute della popolazione. Pertanto, all’interno della circolare è stata prevista, nell’eventualità in cui la temperatura esterna percepita superasse i 40 gradi e



CORTE DEI CONTI

fosse stato emanato un bollettino del Ministero della Salute che lo attesti, la possibilità, per il personale che ha sottoscritto l'accordo sul lavoro agile, di svolgere le attività lavorative in tale modalità, in aggiunta rispetto al limite fissato di 92 giorni l'anno. Il personale che non ha sottoscritto un accordo di lavoro agile può usufruire, qualora lo ritenga opportuno, degli altri istituti contrattuali previsti dalla normativa vigente (congedo ordinario, riposo compensativo, ecc.).

Con successiva comunicazione diramata via e-mail il 18 luglio u.s., sono state confermate le disposizioni contenute nella citata circolare, integrando, gli aspetti relativi alle modalità di richiesta e di fruizione della giornata in lavoro agile, specificando che *"si potrà concedere l'ulteriore giornata in SW esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni: istanza motivata da inviare ai rispettivi vertici, un accordo individuale di SW (che garantisce svolgimento obiettivi, altrimenti i dipendenti dovranno fruire di istituti/ permessi previsti nel contratto: ferie, permessi, ecc), la garanzia dei servizi essenziali presso ciascun ufficio, bollettino Ministero salute (<https://www.salute.gov.it/portale/caldo/bollettiniCaldo.jsp?lingua=italiano&id=4542&area=emergenzaCaldo&menu=vuoto>) che attesti la temperatura "percepita" superiore a 40°"*.

Con riferimento alla richiesta di cui alla nota in oggetto, di concedere la possibilità al personale che si trova nelle città con bollino rosso livello rischio 3, di modificare il calendario annuale per usufruire della modalità del lavoro agile anche laddove la sede territoriale presso cui si presta servizio non raggiunga la temperatura di 40 gradi, si rappresenta che occorre far riferimento a quanto previsto dalle linee guida sul lavoro agile (decreti del Segretario generale nn. 270 e 355 del 2022).

Infine, per quanto riguarda la richiesta di prevedere l'introduzione di un codice specifico che giustifichi l'assenza per il personale che non ha sottoscritto gli accordi sul lavoro agile, si rappresenta che non è possibile



CORTE DEI CONTI

creare un codice di assenza non previsto da nessuna normativa. Infatti, il dipendente che non ha sottoscritto un accordo di lavoro agile può usufruire esclusivamente degli istituti contrattuali previsti dalla normativa vigente (congedo ordinario, riposo compensativo, ecc.).

Cordiali saluti.

d'ordine del Segretario generale
Il Responsabile del Servizio
Luigi Galasso



CORTE DEI CONTI